



Università degli studi di Torino

Corso di laurea in Scienze dell'educazione

Educazione nei nidi e nelle comunità infantili

Corso di Pedagogia Sperimentale

Docente Roberto Trincherò

Ricerca Empirica

A.A 2023/24

“Vi è relazione tra la separazione dei genitori in età infantile e i comportamenti disfunzionali dei bambini?”

A cura di:

Sofia Pietrosanti 1031801

Anna Tallia 1086264

Giada Nelzi 1081481

Gaia Lanzoni 927591

Indice:

1) Introduzione.....	3
2) Elementi di ricerca.....	3
3) Articolo di riferimento.....	3
4) Quadro teorico.....	4
5) Mappa concettuale.....	5
6) Ipotesi di lavoro.....	6
7) Tecniche e strumenti di rilevazione dati.....	7
8.1 Tecnica di rilevazione dati.....	7
8.2 Strumenti di rilevazioni dati.....	7
8.3 Piano di rilevazione dati.....	7
8.4 Modalità e tempi di somministrazione.....	7
8) Definizione operativa dei fattori.....	8
9.1 Variabili di sfondo.....	8
9.2 Popolazione di riferimento.....	8
9.3 Tipologia di campionamento.....	8
9.4 Definizione operativa.....	8
9) Questionario.....	9
10) Analisi monovariata.....	18
11) Tabella a doppia entrata.....	24
12) Interpretazione dei dati.....	39
13) Autoriflessione.....	40
14) Sitografia e bibliografia	41

1. Introduzione:

È sempre più frequente imbattersi in situazioni nelle quali il bambino deve affrontare la separazione dei propri genitori ma quando la conflittualità genitoriale, durante e dopo la separazione di coppia rimane alta, i minori possono trovarsi a vivere situazioni molto difficili. Per questo riteniamo interessante capire quanto questo influisca sui comportamenti dei bambini, che talvolta possono essere disfunzionali.

2. Elementi di ricerca:

- *Problema di ricerca:* Vi è relazione tra la separazione dei genitori in età infantile e i comportamenti disfunzionali dei bambini?
- *Tema di ricerca:* Le conseguenze della separazione genitoriale sui comportamenti dei bambini.
- *Obiettivo di ricerca:* Stabilire se vi è relazione tra la separazione genitoriale e i comportamenti disfunzionali dei bambini.

3. Articolo di riferimento:

Concetti principali dell'articolo:

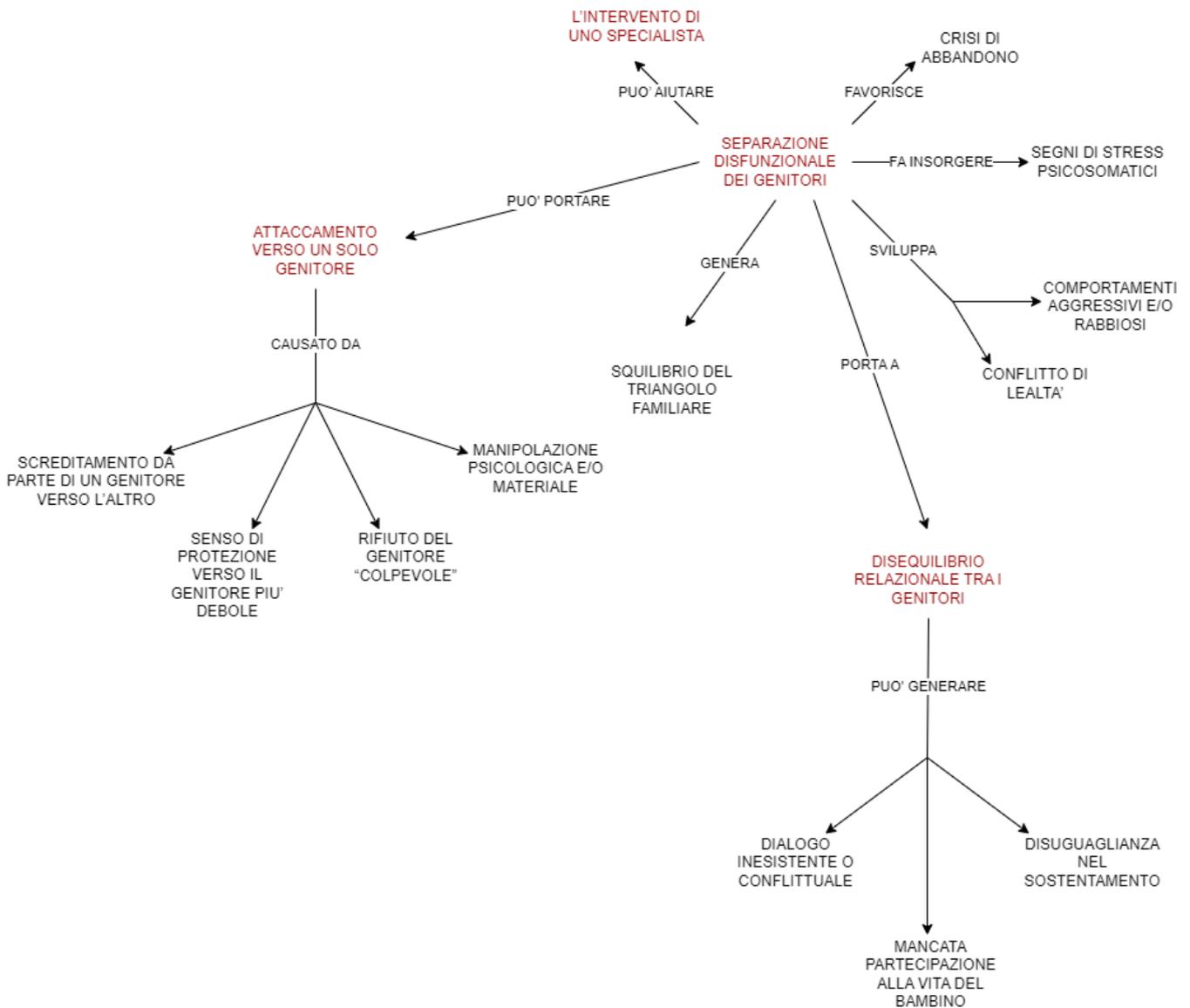
- 1) Conflittualità interna nella "scelta" da parte del bambino tra i due genitori;
- 2) Malessere psicologico;
- 3) Conflitto di lealtà;
- 4) Le sue manifestazioni;
- 5) Ricadute sul percorso evolutivo;
- 6) Migliori interessi del minore;
- 7) Espressioni delle emozioni dei bambini;
- 8) Accettazione/rifiuto della separazione;
- 9) Esempi concreti dell'esperienza dei bambini;
- 10) Ascolto attento del bambino e osservazione delle modalità interattive genitori/figlio;
- 11) Dilemma che introduce uno squilibrio nel triangolo primario, con il ritorno ad una relazione duale;
- 12) Desiderio di ricostruzione del nido distrutto;
- 13) Difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori;
- 14) Espressione dell'emotività attraverso disegni e parole;
- 15) Il bambino può divenire portatore di un legame insicuro;
- 16) Sviluppo di un'adesione spesso acritica nei confronti di un genitore.

4. Quadro teorico:

Nell'evento separativo entrano in gioco emozioni intense e sentimenti ambivalenti che inevitabilmente complicano il rapporto genitori/figli, fino a renderlo talvolta fortemente problematico. Quando la conflittualità genitoriale rimane alta il bambino può trovarsi a vivere situazioni molto difficili e a volte paradossali. La separazione disfunzionale dei genitori favorisce nel bambino l'insorgenza di crisi di abbandono (manifestate attraverso pianti, costante bisogno di attenzioni e affetto, attaccamento morboso verso maestre, educatrici e compagni), fa insorgere segni di stress psicosomatici (ad esempio: psoriasi, eczema, acne, dermatite atopica, prurito, orticaria, secchezza delle mucose, forte sudorazione, alopecia e disturbi gastrointestinali) e sviluppa comportamenti aggressivi o rabbiosi in situazioni abituali (ad esempio nel gioco simbolico con i compagni, durante il pranzo o durante attività didattiche organizzate dalle maestre ed educatrici) e inoltre, sviluppa il conflitto di lealtà, ovvero il trovarsi in quella scomoda situazione nei confronti dei genitori che porta il bambino ad avere difficoltà a relazionarsi con entrambi per la paura che mostrare affetto per uno equivalga alla perdita dell'altro. Questo fenomeno si manifesta maggiormente nella fase di latenza, in cui i bambini non hanno ancora raggiunto un adeguato livello di differenziazione dell'Io e di crescita personale. Il bambino impotente davanti alla difficoltà che la separazione disfunzionale comporta tenta di superare la paura è l'ansia attraverso fantasie di riconciliazione del nido familiare. Questo desiderio di ricostruzione del nido familiare permane fino all'adolescenza, accanto a questo desiderio il bambino, oltre alla solitudine, prova la sensazione di non essere abbastanza da meritarsi una famiglia unita e pertanto non può "appoggiarsi" emotivamente e fattivamente ad entrambi i genitori, impegnati nel loro conflitto. La separazione disfunzionale genera uno squilibrio del triangolo familiare, favorendo la relazione duale che a sua volta porta ad uno disequilibrio relazionale tra i genitori, espresso attraverso dialogo inesistente o conflittuale, una mancata partecipazione alla vita del bambino da parte di uno dei due genitori alla vita del bambino e può portare anche ad una disuguaglianza economica nel sostentamento. Questo tipo di separazione disfunzionale porta ad un attaccamento o preferenza verso un solo genitore, che può essere causato da uno screditamento da parte di un genitore verso l'altro, senso di protezione da parte del bambino verso il genitore che viene percepito più debole, rifiuto del genitore ritenuto colpevole della rottura del nido familiare ed, infine, una manipolazione psicologica e materiale attuata dal genitore al fine di portare il bambino dalla sua parte. L'attaccamento verso il padre o alla madre può essere un tentativo da parte del bambino di sottrarsi alle tensioni interne o alle pressioni esterne, dovute alla difficoltà del conflitto familiare. È fortemente consigliato che il bambino durante e dopo questo periodo di separazione disfunzionale venga seguito da uno specialista, al fine di prevenire l'insorgenza di comportamenti disfunzionali, quali: rabbia, tristezza, ansia e paura. Ed insegnargli ad esprimere le emozioni (che non comprende) e non reprimerle. Dagli incontri psicologici è emerso che i bambini hanno diverse modalità nell'affrontare il conflitto genitoriale, ad esempio: alcuni bambini riportano

testualmente le parole degli adulti, altri, attraverso la parola o il disegno sono in grado di esprimere la loro emotività, altri ancora riescono a rimanere spettatori dissociandosi dal conflitto, mentre altri sviluppano un'adesione acritica verso un genitore incolpando l'altro. Capita anche, che il bambino si faccia intermediario dei genitori e, infine, ci sono bambini che senza volerlo non sono in grado di accettare l'idea della separazione e rifiutano di schierarsi.
 (fonte: L. Della Giustina e I. De Renoche, 2015).

5. Mappa:



6. Ipotesi di lavoro.

Dopo aver costruito il quadro teorico della nostra ricerca, abbiamo definito l'ipotesi di lavoro. Riteniamo che avere i genitori separati in età infantile influisca sui comportamenti dei bambini, che talvolta possono essere disfunzionali.

Quindi la nostra ipotesi è: *Vi è relazione tra la separazione genitoriale e i comportamenti disfunzionali dei bambini.*

7. Tecniche e strumenti di rilevazione dati.

8.1 Tecnica di rilevazione dati.

Essendo una ricerca standard abbiamo utilizzato una tecnica di rilevazione dati ad alta strutturazione, che consiste in un questionario anonimo a risposta chiusa. Ciò ci consente di spiegare i valori assunti dal fattore dipendente in base ai valori assunti dal fattore indipendente, e descrivere in maniera quantitativa una data realtà educativa.

8.2 Strumenti di rilevazione dati.

Per rilevare i dati abbiamo usato un questionario strutturato, le cui caratteristiche sono:

- Online;
- Auto-compilato;
- Costituito da 13 domande a risposta chiusa.

Caratteristiche del questionario.

Abbiamo costruito il questionario utilizzando la piattaforma Google moduli. Il questionario è anonimo per garantire la privacy del bambino e della famiglia ed è costituito da domande chiuse con un massimo di 5 risposte. Nella prima parte le domande si riferiscono a dati personali del bambino/a (nome e età), mentre la seconda e terza parte sono relative rispettivamente al fattore indipendente e quello dipendente.

8.3 Piano di rilevazione dati.

Per raccogliere i dati, abbiamo inviato tramite email e tramite messaggio il link del questionario a maestre ed educatrici. Dopodiché, abbiamo caricato i dati raccolti su un calcolatore sotto forma di codici numerici che rimandano alle risposte chiuse del questionario, utilizzando il programma Excel, ottenendo una matrice dati composta da tante righe quanti sono i referenti sotto esame (i bambini), e tante colonne quante sono le variabili prese in considerazione. In questo caso sono 34.

I valori assunti dalle variabili corrispondono ai codici riportati a fianco di ogni possibile risposta del questionario.

8.4 Modalità e termini di somministrazione.

Non avendo sufficienti conoscenze dirette con individui rispecchianti le caratteristiche del nostro tema di ricerca, abbiamo optato per la somministrazione del questionario inoltrandolo alle maestre ed educatrici delle scuole d'infanzia del territorio piemontese. Abbiamo specificato le modalità di svolgimento della ricerca, garantendo la privacy di tutti i membri che avrebbero preso parte a questa esperienza.

8. Definizione operativa dei fattori.

9.1 Variabili di sfondo.

Nome del bambino/a.

Età del bambino/a → 2-6 anni

Composizione familiare → Essere genitori separati.

9.2 Popolazione di riferimento.

I bambini con genitori separati dai 2 ai 6 anni di età, in Piemonte.

9.3 Tipologia di campionamento.

La ricerca è stata condotta su un campione, della popolazione di riferimento, rappresentato da 34 bambini dai 2 ai 6 anni. Il questionario è stato compilato dalle maestre/educatrici dei bambini. Il campionamento è di tipo "accidentale", poiché abbiamo contattato i soggetti più facili da reperire, tramite le nostre conoscenze.

9.4 Definizione operativa.

Abbiamo rilevato gli indicatori per ogni fattore, iniziando dal fattore indipendente (avere i genitori separati) e successivamente siamo passate ad analizzare il fattore dipendente (comportamenti disfunzionali dei bambini).

Entrambi i fattori servono per osservare, in relazione al contesto familiare, quanto questo possa effettivamente influire nei comportamenti del bambino avente dai 2 ai 6 anni.

Fattore indipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
Separazione dei genitori in età infantile	Dialogo conflittuale tra i genitori	I1. Il dialogo tra i genitori è inesistente I2. Il dialogo tra i genitori è conflittuale I3. Il dialogo tra i genitori è pacifico	-Si -No -Si -No -Si -No
	Un genitore cerca di escludere l'altro	I1. La madre parla ripetutamente male del padre, anche di fronte alle maestre/educatrici	-Si -No
	Il sostentamento del bambino avviene in egual modo	I1. Entrambi i genitori partecipano economicamente al sostentamento del bambino/a	-Si -No
	Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita del bambino	I1. I genitori, in egual misura, vanno a prendere/portare il bambino/a a scuola	-Si -No
	La salute psicologica del bambino viene valorizzata tramite incontri con specialisti dopo la separazione	I1. Il/la bambino/a vede regolarmente un/a psicologo/a infantile	-Si -No

Fattore dipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
Comportamenti disfunzionali dei bambini	Il bambino/a soffre di crisi di abbandono	I1. Il bambino/a cerca frequentemente il contatto fisico con l'educatrice/maestra	-Si -No
		I2. Il bambino/a cerca frequentemente il contatto fisico dei compagni	-Si -No
	Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà	I1. Il bambino/a ha difficoltà nel relazionarsi con uno dei due genitori	-Si, con la madre -Si, con il padre -No
		I2. Il bambino preferisce un genitore all'altro	-Si -No
	Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici	I1. Il bambino/a soffre di dermatite atopica	-Si -No
	Il bambino/a esprime la sua emotività attraverso disegni e/o parole	I1. Il bambino/a esprime la sua sofferenza nel disegno	-Si -No
Il bambino/a mostra ripetuti atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in situazioni abituali	I1. Il bambino/a spinge ripetutamente i compagni	-Si -No	
	I2. Il bambino/a manifesta atteggiamenti violenti verso le educatrici/maestre	-Si -No	

9. Questionario.

1. Nome del bambino/a (NO cognome):

2. Età del bambino/a:

- 2 anni;
- 3 anni;
- 4 anni;
- 5 anni;
- 6 anni.

3. Il bambino/a ha i genitori separati?

- Sì;
- No.

4. Com'è il dialogo tra i genitori?

- Conflittuale;
- Inesistente;
- Pacifico.

5. Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

- Sì;
- No, solo dalla madre;
- No, solo dal padre;
- No, da nessuno dei due.

6. Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

- Sì;
- No, solo la madre;
- No, solo il padre;
- Nessuno dei due.

7. Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

- Sì, la madre;
- Sì, il padre;
- No.

8. Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

- Sì, spesso;
- È capitato;
- No.

9. Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

- Sì;
- No.

10. Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e/o altro)?

- Sì;
- No.

11. Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

- Sì, verso i suoi compagni;
- Sì, verso le maestre/educatrici;
- Entrambe le opzioni precedenti;
- Sì, verso se stesso;
- No.

12. Il bambino/a riesce a esprimere la sua emotività?

- Sì, attraverso il disegno;
- Sì, attraverso il linguaggio;
- Entrambe le opzioni precedenti;
- No.

13. Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

- Sì;
- No.

14. Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

- Sì;
- No.

Matrice dati.

Questionario anonimo (PS). (Risposte) : Risposte del modulo 1

	A	B	C	D	E
1	Informazioni cronologiche	Punteggio	Nome del bambino/a (Nome)	Età del bambino/a:	Il bambino/a ha i genitori
2	13/01/2024 19.17.04		Giulia	4 anni	Si
3	13/01/2024 19.18.02		Aurora	5 anni	Si
4	13/01/2024 19.19.02		Sofia	5 anni	Si
5	13/01/2024 19.20.18		Nathan	3 anni	Si
6	13/01/2024 19.21.54		Isabella	4 anni	Si
7	14/01/2024 9.00.49		Gioia	2 anni	Si
8	14/01/2024 9.02.49		Rebecca	3 anni	Si
9	14/01/2024 9.04.38		Miriam	5 anni	No
10	14/01/2024 9.06.23		Giulia	5 anni	No
11	14/01/2024 9.07.38		Gemma	2 anni	No
12	14/01/2024 21.10.13		Alessandro	4 anni	Si
13	14/01/2024 21.11.17		Aurora	6 anni	Si
14	14/01/2024 21.12.37		Luca	6 anni	Si
15	14/01/2024 21.13.57		Alessia	6 anni	Si
16	14/01/2024 21.15.04		Marco	6 anni	Si
17	15/01/2024 10.01.22		Azzurra	4 anni	Si
18	15/01/2024 10.02.35		Stefano	4 anni	Si
19	15/01/2024 10.03.45		Chloe	4 anni	Si
20	15/01/2024 10.04.59		Elisa	4 anni	Si
21	15/01/2024 10.06.21		Andreas	5 anni	Si
22	18/01/2024 11.54.29		Alex	4 anni	Si
23	18/01/2024 11.56.18		Giulio	3 anni	Si
24	18/01/2024 11.57.38		Elena	5 anni	Si
25	18/01/2024 11.58.39		Vittoria	2 anni	Si
26	18/01/2024 11.59.55		Martino	4 anni	Si
27	18/01/2024 12.27.46		Azzurra	5 anni	Si
28	18/01/2024 12.28.50		Allegra	2 anni	Si
29	18/01/2024 12.29.59		Giorgio	6 anni	Si
30	18/01/2024 12.31.05		Sophie	5 anni	Si
31	18/01/2024 12.32.33		Amed	3 anni	Si
32	18/01/2024 15.05.13		Miriam	3 anni	Si
33	18/01/2024 15.14.42		achille	4 anni	Si
34	18/01/2024 15.14.57		Serena	4 anni	Si
35	18/01/2024 15.15.48		Marco	5 anni	Si

Questionario anonimo (PS). (Risposte) : Risposte del modulo 1

F	G	H	I	J
Com'è il dialogo tra i ge	Il sostentamento econo	Entrambi i genitori parte	Uno dei due genitori cer	Il bambino/a soffre di cr
Conflittuale	Si	Si	No	E' capitato
Conflittuale	Si	Si	Si, la madre	Si, spesso
Conflittuale	Si	Si	Si, la madre	E' capitato
Inesistente	No, da nessuno dei due	Nessuno dei due	No	Si, spesso
Pacifico	Si	No, solo la madre	Si, la madre	No
Inesistente	No, solo dalla madre	No, solo la madre	No	Si, spesso
Pacifico	Si	Si	No	Si, spesso
Pacifico	Si	No, solo la madre	No	Si, spesso
Conflittuale	No, solo dalla madre	No, solo la madre	No	Si, spesso
Pacifico	Si	Si	No	E' capitato
Conflittuale	Si	Si	No	No
Pacifico	No, da nessuno dei due	Si	No	E' capitato
Conflittuale	No, da nessuno dei due	No, solo la madre	No	E' capitato
Inesistente	No, solo dalla madre	No, solo la madre	No	E' capitato
Pacifico	Si	Si	No	No
Pacifico	Si	No, solo la madre	No	E' capitato
Conflittuale	Si	Si	No	Si, spesso
Pacifico	Si	Si	No	No
Conflittuale	No, solo dalla madre	No, solo la madre	Si, la madre	Si, spesso
Conflittuale	Si	Si	Si, la madre	No
Conflittuale	No, solo dalla madre	No, solo la madre	Si, la madre	Si, spesso
Conflittuale	Si	No, solo la madre	Si, la madre	E' capitato
Inesistente	Si	Si	Si, la madre	Si, spesso
Conflittuale	No, solo dalla madre	No, solo la madre	Si, la madre	E' capitato
Conflittuale	Si	Si	Si, il padre	E' capitato
Conflittuale	Si	No, solo la madre	No	E' capitato
Conflittuale	Si	Si	No	E' capitato
Pacifico	Si	Si	No	E' capitato
Conflittuale	No, solo dalla madre	No, solo la madre	Si, la madre	Si, spesso
Conflittuale	Si	Si	Si, la madre	E' capitato
Conflittuale	Si	No, solo la madre	Si, la madre	E' capitato
Inesistente	No, solo dal padre	No, solo la madre	No	No
Pacifico	Si	No, solo la madre	No	E' capitato
Inesistente	No, solo dal padre	No, solo il padre	No	E' capitato

Questionario anonimo (PS). (Risposte) : Risposte del modulo 1

K	L	M	N	O
Il bambino/a soffre del c	Il bambino/a presenta s	Il bambino/a presenta at	Il bambino/a riesce ad e	Il bambino/a esprime il :
No	No	No	Si, attraverso il linguaggio	Si
Si	No	No	No	Si
Si	No	No	Si, attraverso il disegno	Si
Si	No	Entrambe le opzioni prece	No	Si
Si	No	No	No	Si
Si	No	No	Si, attraverso il disegno	Si
No	Si	Si, verso se stesso	Si, attraverso il linguaggio	Si
No	Si	No	Entrambe le opzioni prece	No
No	Si	Entrambe le opzioni prece	No	Si
No	No	No	Si, attraverso il linguaggio	No
No	No	No	Si, attraverso il disegno	No
No	Si	No	No	Si
No	No	Si, verso i suoi compagni	Entrambe le opzioni prece	Si
Si	No	Entrambe le opzioni prece	No	Si
No	No	No	Entrambe le opzioni prece	No
No	No	No	Si, attraverso il disegno	No
Si	Si	Si, verso i suoi compagni	No	No
No	No	No	Entrambe le opzioni prece	No
Si	Si	Si, verso se stesso	No	Si
Si	Si	Si, verso i suoi compagni	No	Si
Si	Si	Entrambe le opzioni prece	No	Si
Si	No	Si, verso i suoi compagni	Si, attraverso il disegno	Si
Si	Si	Si, verso se stesso	Entrambe le opzioni prece	Si
No	No	No	No	Si
Si	No	Si, verso se stesso	Si, attraverso il linguaggio	Si
Si	No	Si, verso se stesso	Si, attraverso il disegno	Si
Si	Si	No	No	Si
No	Si	Si, verso se stesso	Si, attraverso il disegno	No
Si	Si	Si, verso se stesso	No	Si
Si	No	Entrambe le opzioni prece	No	Si
Si	Si	Si, verso se stesso	Si, attraverso il disegno	Si
No	Si	Si, verso i suoi compagni	No	Si
No	No	Si, verso se stesso	Si, attraverso il disegno	No
Si	No	Si, verso i suoi compagni	Si, attraverso il linguaggio	Si

V1: Etá del bambino/a.

1 -> 2 anni

2 -> 3 anni

3 -> 4 anni

4 -> 5 anni

5 -> 6 anni

V2: Il bambino/a ha genitori separati?

1 -> Si

2 -> No

V3: Com'è il dialogo tra i genitori?

1 -> Conflittuale

2 -> Inesistente

3 -> Pacifico

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

1 -> Si

2 -> No, solo dalla madre

3 -> No, solo dal padre

4 -> No, da nessuno dei due

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

1 -> Si

2 -> No, solo la madre

3 -> No, solo il padre

4 -> Nessuno dei due

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

1 -> Si, la madre

2 -> Si, il padre

3 -> No

V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

1 -> Si, spesso

2 -> Si, è capitato

3 -> No

V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

1 -> Si

2 -> No

V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

1 -> Sì

2 -> No

V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

1 -> Sì, verso i suoi compagni

2 -> Sì, verso le maestre/educatrici

3 -> Entrambe le opzioni precedenti

4 -> Sì, verso se stesso

5 -> No

V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

1 -> Sì, attraverso il disegno

2 -> Sì, attraverso il linguaggio

3 -> Entrambe le opzioni precedenti

4 -> No

V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

1 -> Sì

2 -> No

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

1 -> Sì

2 -> No

Nome:	V1	V2	V3	V4	V5	V6	
Giulia		3	1	1	1	1	3
Aurora		4	1	1	1	1	1
Sofia		4	1	1	1	1	1
Nathan		2	1	2	4	4	3
Isabella		3	1	3	1	2	1
Gioia		1	1	2	2	2	3
Rebecca		2	1	3	1	1	3
Miriam		4	2	3	1	2	3
Giulia		4	2	1	2	2	3
Gemma		1	2	3	1	1	3
Alessandro		3	1	1	1	1	3
Aurora		5	1	3	4	1	3
Luca		5	1	1	4	2	3
Alessia		5	1	2	2	2	3
Marco		5	1	3	1	1	3
Azzurra		3	1	3	1	2	3
Stefano		3	1	1	1	1	3
Chloe		3	1	3	1	1	3
Elisa		3	1	1	2	2	1
Andreas		4	1	1	1	1	1
Alex		3	1	1	2	2	1
Giulio		2	1	1	1	2	1
Elena		4	1	2	1	1	1
Vittoria		1	1	1	2	2	1
Martino		3	1	1	1	1	2
Azzurra		4	1	1	1	2	3
Allegra		1	1	1	1	1	3
Giorgio		5	1	3	1	1	3
Sophie		4	1	1	2	2	1
Amed		2	1	1	1	1	1
Miriam		2	1	1	1	2	1
achille		3	1	2	3	2	3
Serena		3	1	3	1	2	3
Marco		4	1	2	3	3	3

V7	V8	V9	V10	V11	V12	V13	
	2	2	2	5	2	1	2
	1	1	2	5	4	1	2
	2	1	2	5	1	1	2
	1	1	2	3	4	1	2
	3	1	2	5	4	1	2
	1	1	2	5	1	1	2
	1	2	1	4	2	1	2
	1	2	1	5	3	2	2
	1	2	1	3	4	1	2
	2	2	2	5	2	2	2
	3	2	2	5	1	2	2
	2	2	1	5	4	1	2
	2	2	2	1	3	1	1
	2	1	2	3	4	1	2
	3	2	2	5	3	2	2
	2	2	2	5	1	2	2
	1	1	1	1	4	2	2
	3	2	2	5	3	2	2
	1	1	1	4	4	1	2
	3	1	1	1	4	1	2
	1	1	1	3	4	1	2
	2	1	2	1	1	1	2
	1	1	1	4	3	1	2
	2	2	2	5	4	1	2
	2	1	2	4	2	1	2
	2	1	2	4	1	1	2
	2	1	1	5	4	1	2
	2	2	1	4	1	2	1
	1	1	1	4	4	1	2
	2	1	2	3	4	1	2
	2	1	1	4	1	1	2
	3	2	1	1	4	1	2
	2	2	2	4	1	2	2
	2	1	2	1	2	1	1

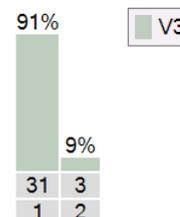
10. Analisi monovariata.

V3. Com'è il dialogo tra i genitori?

Distribuzione di frequenza:

V3

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	31	91%	31	91%	82%:100%
2	3	9%	34	100%	0%:18%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.09

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.84

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

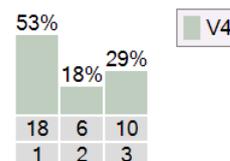
Scarto tipo = 0.28

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

Distribuzione di frequenza:

V4

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	18	53%	18	53%	36%:70%
2	6	18%	24	71%	5%:30%
3	10	29%	34	100%	14%:45%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.76

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.4

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

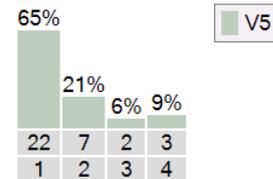
Scarto tipo = 0.88

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

Distribuzione di frequenza:

V5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	22	65%	22	65%	49%;81%
2	7	21%	29	85%	7%;34%
3	2	6%	31	91%	0%;14%
4	3	9%	34	100%	0%;18%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.59

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

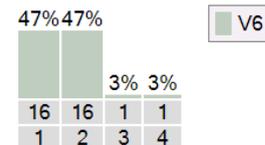
Scarto tipo = 0.94

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

Distribuzione di frequenza:

V6

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	16	47%	16	47%	30%;64%
2	16	47%	32	94%	30%;64%
3	1	3%	33	97%	0%;12%
4	1	3%	34	100%	0%;12%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1; 2

Mediana = 2

Media = 1.62

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.44

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

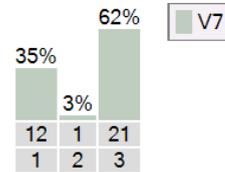
Scarto tipo = 0.69

V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

Distribuzione di frequenza:

V7

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	12	35%	12	35%	19%:51%
2	1	3%	13	38%	0%:12%
3	21	62%	34	100%	45%:78%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.26

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

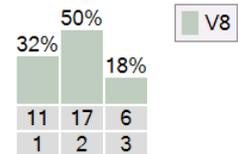
Scarto tipo = 0.95

V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

Distribuzione di frequenza:

V8

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	32%	11	32%	17%:48%
2	17	50%	28	82%	33%:67%
3	6	18%	34	100%	5%:30%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.85

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.39

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

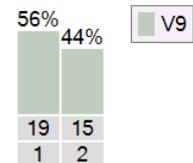
Scarto tipo = 0.69

V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

Distribuzione di frequenza:

V9

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	19	56%	19	56%	39%.73%
2	15	44%	34	100%	27%.61%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.44

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

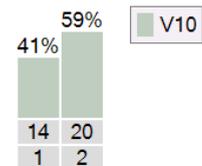
Scarto tipo = 0.5

V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

Distribuzione di frequenza:

V10

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	14	41%	14	41%	25%.58%
2	20	59%	34	100%	42%.75%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.59

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

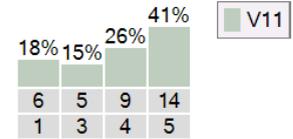
Scarto tipo = 0.49

V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

Distribuzione di frequenza:

V11

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	18%	6	18%	5%:30%
3	5	15%	11	32%	3%:27%
4	9	26%	20	59%	12%:41%
5	14	41%	34	100%	25%:58%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 5

Mediana = 4

Media = 3.74

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.29

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 2

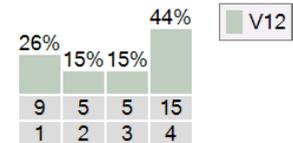
Scarto tipo = 1.44

V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

Distribuzione di frequenza:

V12

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	9	26%	9	26%	12%:41%
2	5	15%	14	41%	3%:27%
3	5	15%	19	56%	3%:27%
4	15	44%	34	100%	27%:61%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 4

Mediana = 3

Media = 2.76

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.31

Campo di variazione = 3

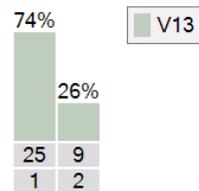
Differenza interquartilica = 3

Scarto tipo = 1.26

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

Distribuzione di frequenza:
V13

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	25	74%	25	74%	59%; 88%
2	9	26%	34	100%	12%; 41%



Campione:

Numero di casi= 34

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.26

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.61

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.44

11. Tabella a doppia entrata.

V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

V3: Com'è il dialogo tra i genitori?

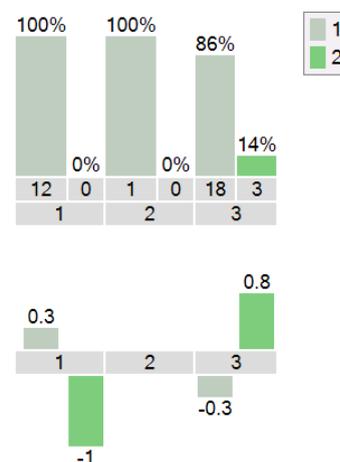
Tabella a doppia entrata:
V7 x V3

V3-> V7	1	2	Marginale di riga
1	12 10.9 0.3	0 7.1 -1	12
2	1 0.9 -	0 0.1 -	1
3	18 19.1 -0.3	3 1.9 0.8	21
Marginale di colonna	31	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

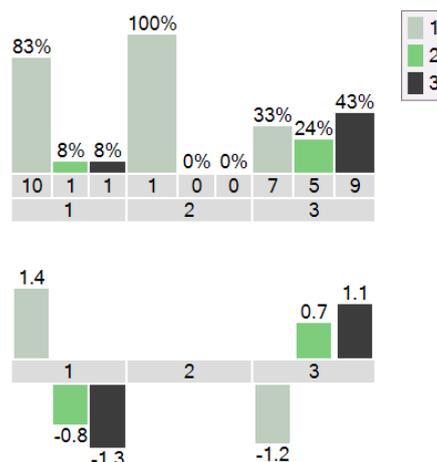
Tabella a doppia entrata:
V7 x V4

V4-> V7	1	2	3	Marginale di riga
1	10 6.4 1.4	1 2.1 -0.8	1 3.5 -1.3	12
2	1 0.5 -	0 0.2 -	0 0.3 -	1
3	7 11.1 -1.2	5 3.7 0.7	9 6.2 1.1	21
Marginale di colonna	18	6	10	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

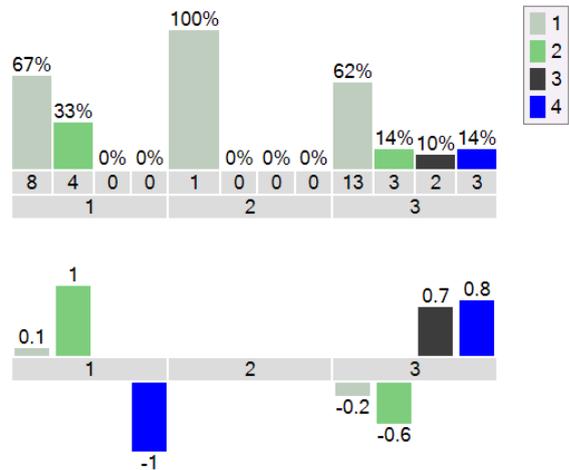
Tabella a doppia entrata:
V7 x V5

V5-> V7	1	2	3	4	Marginale di riga
1	8 7.8 0.1	4 2.5 1	0 0.7 -	0 1.1 -1	12
2	1 0.6 -	0 0.2 -	0 0.1 -	0 0.1 -	1
3	13 13.6 -0.2	3 4.3 -0.6	2 1.2 0.7	3 1.9 0.8	21
Marginale di colonna	22	7	2	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

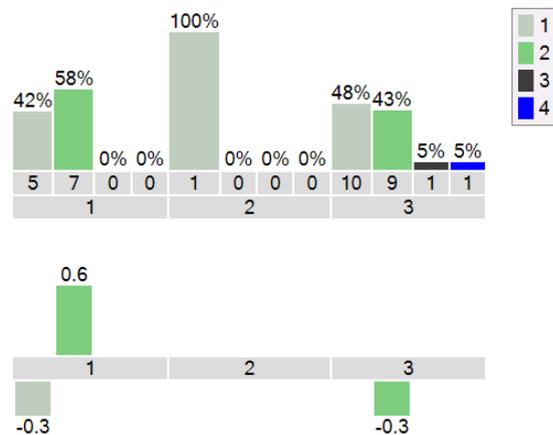
Tabella a doppia entrata:
V7 x V6

V6-> V7	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 5.6 -0.3	7 5.6 0.6	0 0.4 -	0 0.4 -	12
2	1 0.5 -	0 0.5 -	0 0 -	0 0 -	1
3	10 9.9 0	9 9.9 -0.3	1 0.6 -	1 0.6 -	21
Marginale di colonna	16	16	1	1	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7: Il bambino/a soffre di crisi di abbandono?

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

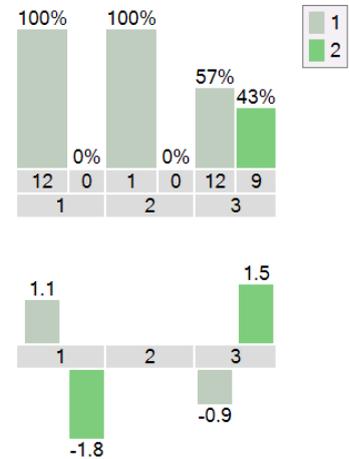
Tabella a doppia entrata:
V7 x V13

V13-> V7	1	2	Marginale di riga
1	12 8.8 1.1	0 3.2 -1.8	12
2	1 0.7 -	0 0.3 -	1
3	12 15.4 -0.9	9 5.6 1.5	21
Marginale di colonna	25	9	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

V3: Com'è il dialogo tra i genitori?

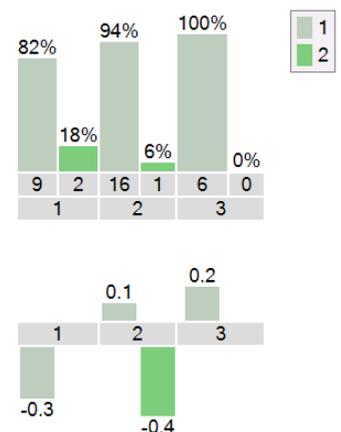
Tabella a doppia entrata:
V8 x V3

V3-> V8	1	2	Marginale di riga
1	9 10 -0.3	2 1 -	11
2	16 15.5 0.1	1 1.5 -0.4	17
3	6 5.5 0.2	0 0.5 -	6
Marginale di colonna	31	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

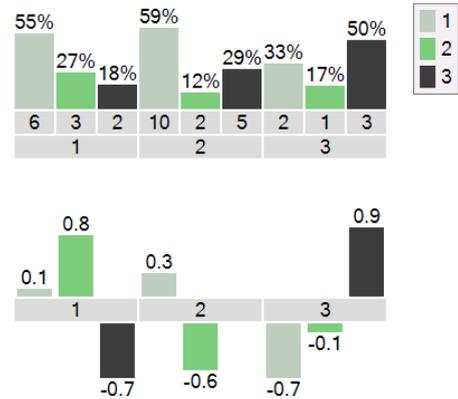
Tabella a doppia entrata:
V8 x V4

V4-> V8	1	2	3	Marginale di riga
1	6 5.8 0.1	3 1.9 0.8	2 3.2 -0.7	11
2	10 9 0.3	2 3 -0.6	5 5 0	17
3	2 3.2 -0.7	1 1.1 -0.1	3 1.8 0.9	6
Marginale di colonna	18	6	10	34

X quadro = 2.8. Significatività = 0.591
V di Cramer = 0.2

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

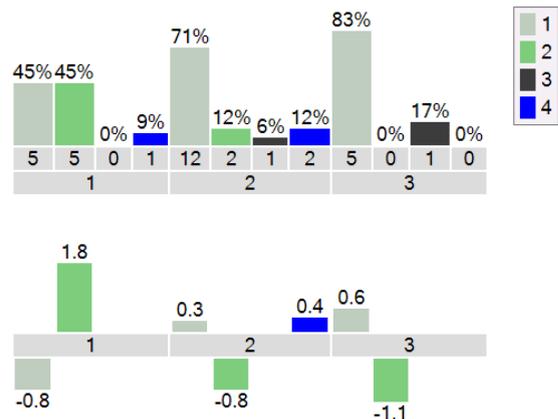
Tabella a doppia entrata:
V8 x V5

V5-> V8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 7.1 -0.8	5 2.3 1.8	0 0.6 -1	1 1 -	11
2	12 11 0.3	2 3.5 -0.8	1 1 0	2 1.5 0.4	17
3	5 3.9 0.6	0 1.2 -1.1	1 0.4 -	0 0.5 -	6
Marginale di colonna	22	7	2	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

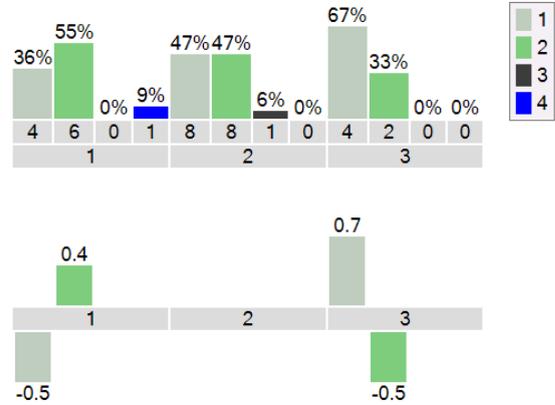
Tabella a doppia entrata:
V8 x V6

V6-> V8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	4 5.2 -0.5	6 5.2 0.4	0 0.3 -	1 0.3 -	11
2	8 8 0	8 8 0	1 0.5 -	0 0.5 -	17
3	4 2.8 0.7	2 2.8 -0.5	0 0.2 -	0 0.2 -	6
Marginale di colonna	16	16	1	1	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8: Il bambino/a soffre del conflitto di lealtà (cioè la difficoltà a relazionarsi con entrambi i genitori)?

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

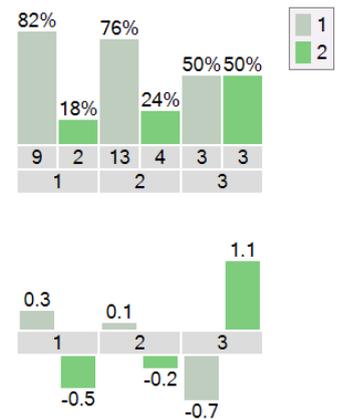
Tabella a doppia entrata:
V8 x V13

V13-> V8	1	2	Marginale di riga
1	9 8.1 0.3	2 2.9 -0.5	11
2	13 12.5 0.1	4 4.5 -0.2	17
3	3 4.4 -0.7	3 1.6 1.1	6
Marginale di colonna	25	9	34

X quadro = 2.17. Significatività = 0.338
V di Cramer = 0.25

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

V3. Com'è il dialogo tra i genitori?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V3

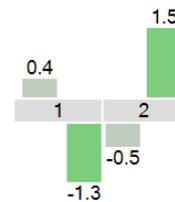
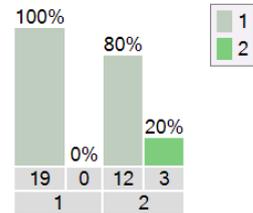
V3-> V9	1	2	Marginale di riga
1	19 17.3 0.4	0 1.7 -1.3	19
2	12 13.7 -0.5	3 1.3 1.5	15
Marginale di colonna	31	3	34

X quadro = 4.17. Significatività = 0.041
V di Cramer = 0.35

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.076

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

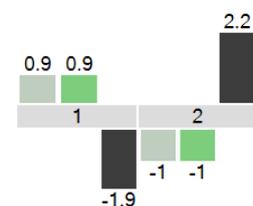
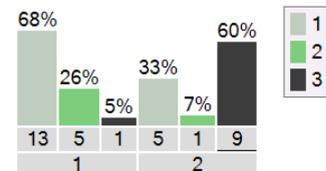
Tabella a doppia entrata:
V9 x V4

V4-> V9	1	2	3	Marginale di riga
1	13 10.7 0.9	5 3.4 0.9	1 5.6 -1.9	19
2	5 7.9 -1	1 2.6 -1	9 4.4 2.2	15
Marginale di colonna	18	6	10	34

X quadro = 12.32. Significatività = 0.002
V di Cramer = 0.6

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

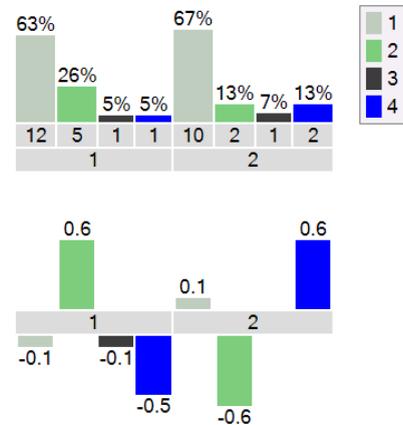
Tabella a doppia entrata:
V9 x V5

V5-> V9	1	2	3	4	Marginale di riga
1	12 12.3 -0.1	5 3.9 0.6	1 1.1 -0.1	1 1.7 -0.5	19
2	10 9.7 0.1	2 3.1 -0.6	1 0.9 -	2 1.3 0.6	15
Marginale di colonna	22	7	2	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

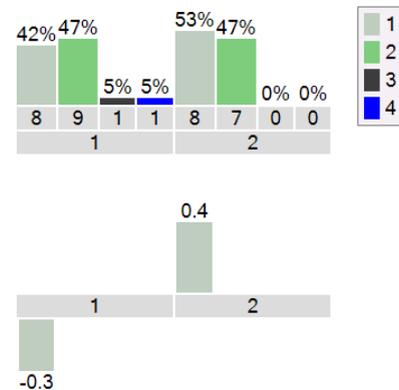
Tabella a doppia entrata:
V9 x V6

V6-> V9	1	2	3	4	Marginale di riga
1	8 8.9 -0.3	9 8.9 0	1 0.6 -	1 0.6 -	19
2	8 7.1 0.4	7 7.1 0	0 0.4 -	0 0.4 -	15
Marginale di colonna	16	16	1	1	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V9: Il bambino/a presenta segni di stress psicosomatici (come eczema, dermatite atopica, forte sudorazione e altro)?

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V13

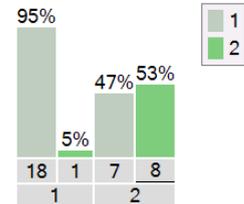
V13-> V9	1	2	Marginale di riga
1	18 14 1.1	1 5 -1.8	19
2	7 11 -1.2	8 4 2	15
Marginale di colonna	25	9	34

X quadro = 9.95. Significatività = 0.002
V di Cramer = 0.54

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.002

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

V3. Com'è il dialogo tra i genitori?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V3

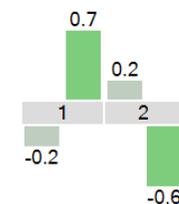
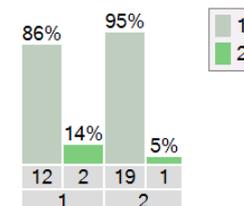
V3-> V10	1	2	Marginale di riga
1	12 12.8 -0.2	2 1.2 0.7	14
2	19 18.2 0.2	1 1.8 -0.6	20
Marginale di colonna	31	3	34

X quadro = 0.88. Significatività = 0.347
V di Cramer = 0.16

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.304

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

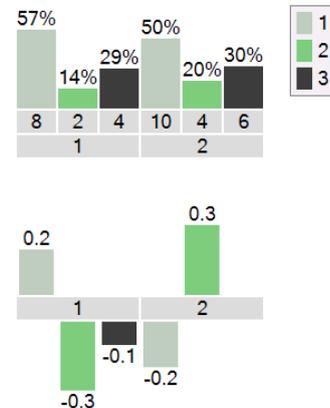
Tabella a doppia entrata:
V10 x V4

V4-> V10	1	2	3	Marginale di riga
1	8 7.4 0.2	2 2.5 -0.3	4 4.1 -0.1	14
2	10 10.6 -0.2	4 3.5 0.3	6 5.9 0	20
Marginale di colonna	18	6	10	34

X quadro = 0.24. Significatività = 0.888
V di Cramer = 0.08

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

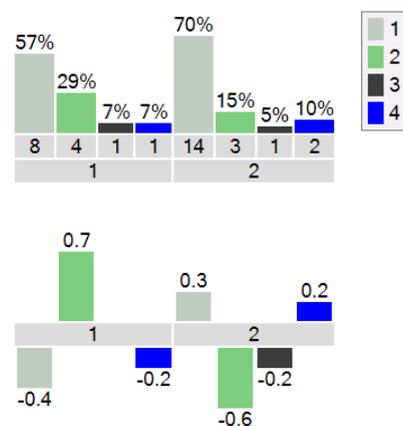
Tabella a doppia entrata:
V10 x V5

V5-> V10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	8 9.1 -0.4	4 2.9 0.7	1 0.8 -	1 1.2 -0.2	14
2	14 12.9 0.3	3 4.1 -0.6	1 1.2 -0.2	2 1.8 0.2	20
Marginale di colonna	22	7	2	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

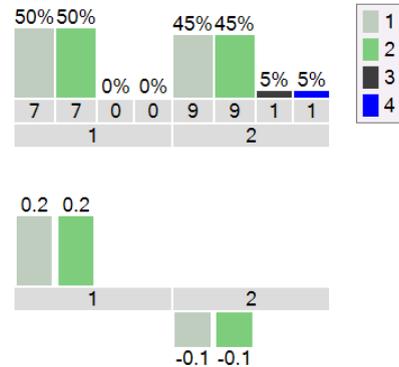
Tabella a doppia entrata:
V10 x V6

V6-> V10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	7 6.6 0.2	7 6.6 0.2	0 0.4 -	0 0.4 -	14
2	9 9.4 -0.1	9 9.4 -0.1	1 0.6 -	1 0.6 -	20
Marginale di colonna	16	16	1	1	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V10: Il bambino/a presenta atteggiamenti rabbiosi e/o aggressivi in attività quotidiane?

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V13

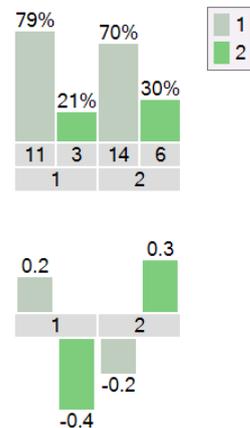
V13-> V10	1	2	Marginale di riga
1	11 10.3 0.2	3 3.7 -0.4	14
2	14 14.7 -0.2	6 5.3 0.3	20
Marginale di colonna	25	9	34

X quadro = 0.31. Significatività = 0.577
V di Cramer = 0.1

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.269

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

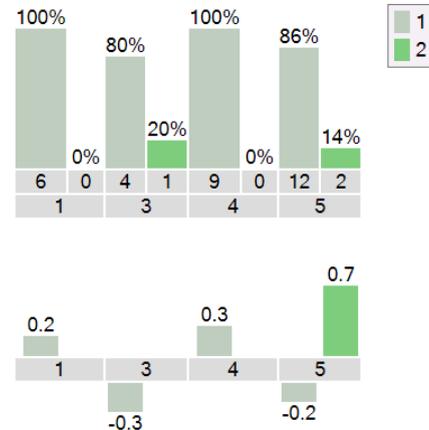


V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

V3. Com'è il dialogo tra i genitori?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V3

V3-> V11	1	2	Marginale di riga
1	6 5.5 0.2	0 0.5 -	6
3	4 4.6 -0.3	1 0.4 -	5
4	9 8.2 0.3	0 0.8 -	9
5	12 12.8 -0.2	2 1.2 0.7	14
Marginale di colonna	31	3	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

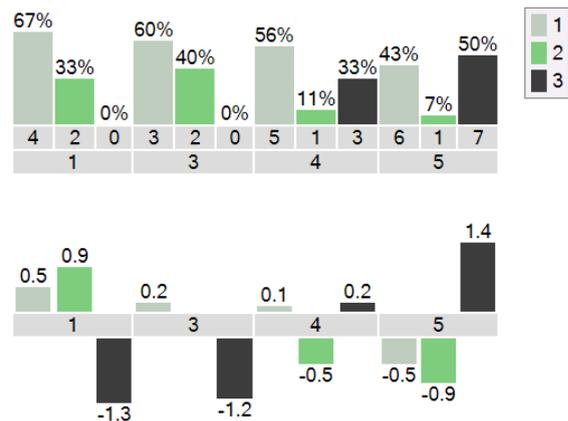
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V4

V4-> V11	1	2	3	Marginale di riga
1	4 3.2 0.5	2 1.1 0.9	0 1.8 -1.3	6
3	3 2.6 0.2	2 0.9 -	0 1.5 -1.2	5
4	5 4.8 0.1	1 1.6 -0.5	3 2.6 0.2	9
5	6 7.4 -0.5	1 2.5 -0.9	7 4.1 1.4	14
Marginale di colonna	18	6	10	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

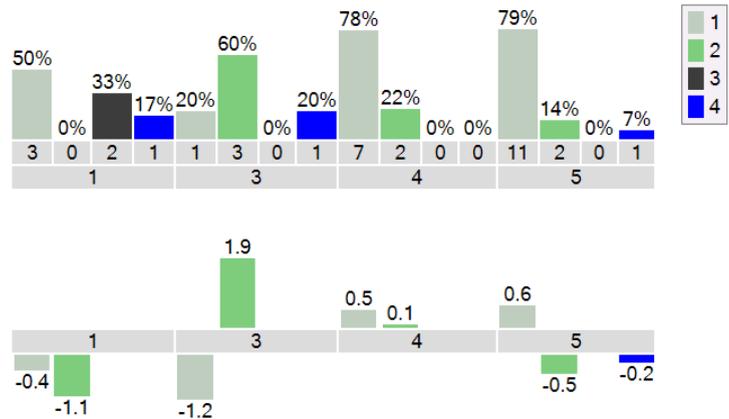
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V5

V5-> V11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	3 3.9 -0.4	0 1.2 -1.1	2 0.4 -	1 0.5 -	6
3	1 3.2 -1.2	3 1 1.9	0 0.3 -	1 0.4 -	5
4	7 5.8 0.5	2 1.9 0.1	0 0.5 -	0 0.8 -	9
5	11 9.1 0.6	2 2.9 -0.5	0 0.8 -	1 1.2 -0.2	14
Marginale di colonna	22	7	2	3	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

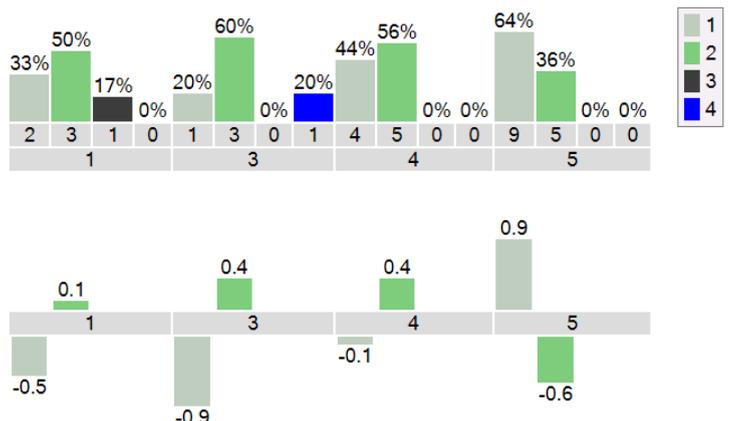
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V6

V6-> V11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 2.8 -0.5	3 2.8 0.1	1 0.2 -	0 0.2 -	6
3	1 2.4 -0.9	3 2.4 0.4	0 0.1 -	1 0.1 -	5
4	4 4.2 -0.1	5 4.2 0.4	0 0.3 -	0 0.3 -	9
5	9 6.6 0.9	5 6.6 -0.6	0 0.4 -	0 0.4 -	14
Marginale di colonna	16	16	1	1	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V11: Il bambino/a riesce ad esprimere la sua emotività?

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

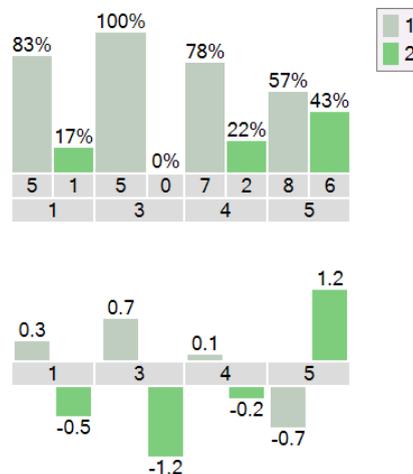
Tabella a doppia entrata:
V11 x V13

V13-> V11	1	2	Marginale di riga
1	5 4.4 0.3	1 1.6 -0.5	6
3	5 3.7 0.7	0 1.3 -1.2	5
4	7 6.6 0.1	2 2.4 -0.2	9
5	8 10.3 -0.7	6 3.7 1.2	14
Marginale di colonna	25	9	34

X quadro = 4.11. Significatività = 0.25
V di Cramer = 0.35

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

V3. Com'è il dialogo tra i genitori?

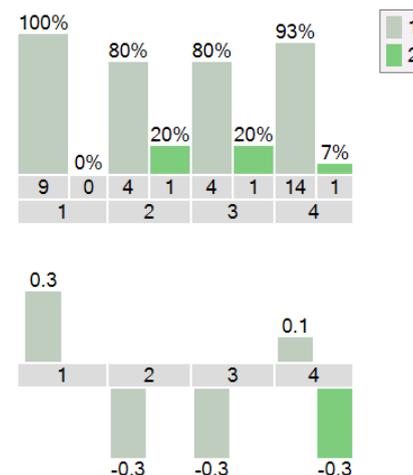
Tabella a doppia entrata:
V12 x V3

V3-> V12	1	2	Marginale di riga
1	9 8.2 0.3	0 0.8 -	9
2	4 4.6 -0.3	1 0.4 -	5
3	4 4.6 -0.3	1 0.4 -	5
4	14 13.7 0.1	1 1.3 -0.3	15
Marginale di colonna	31	3	34

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

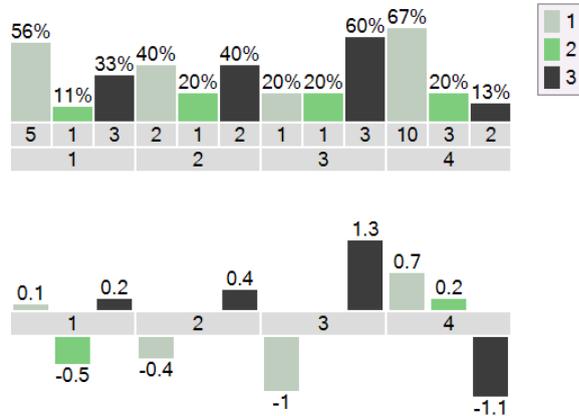


V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

V4: Il sostentamento economico del bambino/a viene garantito da entrambi i genitori?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V4

V4-> V12	1	2	3	Marginale di riga
1	5 4.8 0.1	1 1.6 -0.5	3 2.6 0.2	9
2	2 2.6 -0.4	1 0.9 -	2 1.5 0.4	5
3	1 2.6 -1	1 0.9 -	3 1.5 1.3	5
4	10 7.9 0.7	3 2.6 0.2	2 4.4 -1.1	15
Marginale di colonna	18	6	10	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

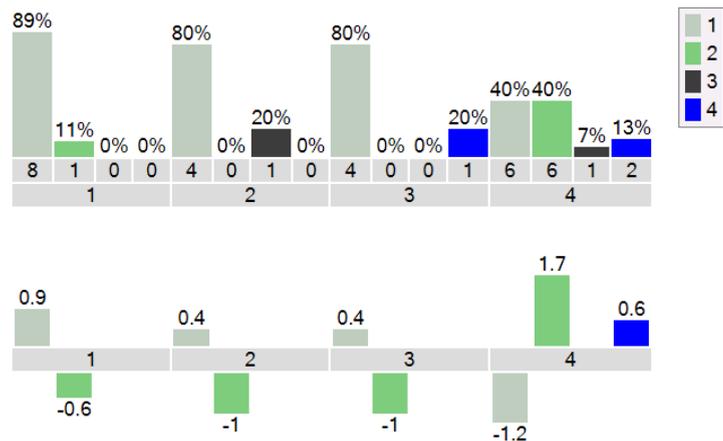
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

V5: Entrambi i genitori partecipano attivamente alla vita quotidiana del bambino/a?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V5

V5-> V12	1	2	3	4	Marginale di riga
1	8 5.8 0.9	1 1.9 -0.6	0 0.5 -	0 0.8 -	9
2	4 3.2 0.4	0 1 -1	1 0.3 -	0 0.4 -	5
3	4 3.2 0.4	0 1 -1	0 0.3 -	1 0.4 -	5
4	6 9.7 -1.2	6 3.1 1.7	1 0.9 -	2 1.3 0.6	15
Marginale di colonna	22	7	2	3	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

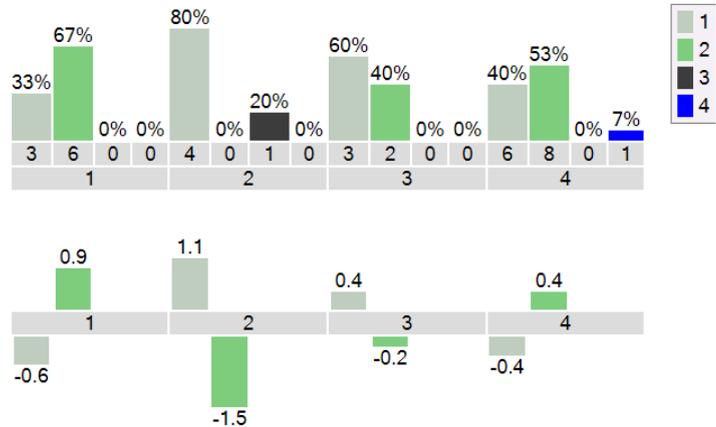
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

V6: Uno dei due genitori cerca di escludere l'altro?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V6

V6-> V12	1	2	3	4	Marginale di riga
1	3 4.2 -0.6	6 4.2 0.9	0 0.3 -	0 0.3 -	9
2	4 2.4 1.1	0 2.4 -1.5	1 0.1 -	0 0.1 -	5
3	3 2.4 0.4	2 2.4 -0.2	0 0.1 -	0 0.1 -	5
4	6 7.1 -0.4	8 7.1 0.4	0 0.4 -	1 0.4 -	15
Marginale di colonna	16	16	1	1	34



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

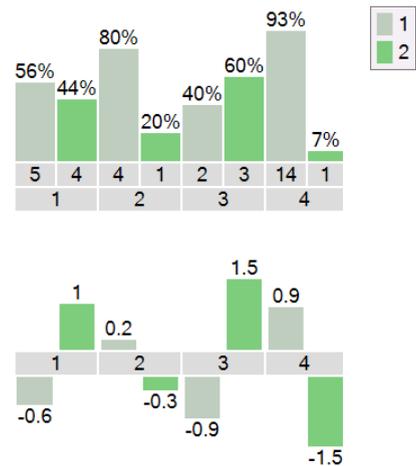
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V12: Il bambino/a esprime il suo malessere durante il gioco simbolico?

V13: Viene permesso al bambino/a di svolgere un percorso psicologico per tutelare il suo benessere?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V13

V13-> V12	1	2	Marginale di riga
1	5 6.6 -0.6	4 2.4 1	9
2	4 3.7 0.2	1 1.3 -0.3	5
3	2 3.7 -0.9	3 1.3 1.5	5
4	14 11 0.9	1 4 -1.5	15
Marginale di colonna	25	9	34



X quadro = 7.51. Significatività = 0.057
V di Cramer = 0.47

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

12. Interpretazione dei dati.

Il questionario è stato somministrato ad educatrici e maestre, che ci hanno riportato 34 casi di bambini con comportamenti disfunzionali e con i genitori separati. In particolare, 21 femmine e 13 maschi.

Abbiamo svolto l'analisi monovariata per ogni singola variabile, calcolando per ognuno:

- gli indici di tendenza centrale: la moda, la mediana e la media;
- gli indici di dispersione: lo squilibrio, il campo di varianza, la differenza interquartilica e lo scarto tipo.

Riteniamo che sia importante, ai fini della nostra ricerca, andare ad analizzare le analisi bivariate che mettono in relazione le variabili cardinali con quelle categoriali: **stabilendo che nella maggior parte dei casi non vi sono relazioni significative tra le variabili**, in quanto il valore X quadro non è significativo.

Difatti, possiamo dire che la nostra ipotesi iniziale: "C'è relazione tra la separazione in età infantile e i comportamenti disfunzionali dei bambini" è stata confutata, poiché non c'è relazione. Dunque, la nostra ipotesi non è stata corroborata.

Analizzando i risultati delle analisi bivariate possiamo constatare che non sostengono positivamente la nostra ipotesi di ricerca, **possiamo quindi affermare che non esiste una relazione significativa tra avere i genitori separati e i comportamenti disfunzionali dei bambini.**

13. Autoriflessione.

Abbiamo deciso di trattare il tema della separazione dei genitori poiché, al giorno d'oggi, è un evento sempre più diffuso.

Grazie alle nostre esperienze lavorative in ambito educativo, abbiamo potuto osservare comportamenti disfunzionali di bambini con i genitori separati e come i due elementi sono strettamente correlati. Pertanto, abbiamo deciso di corroborare o confutare la nostra ipotesi iniziale (ovvero: *c'è relazione tra la separazione dei genitori in età infantile e i comportamenti disfunzionali nei bambini*).

Lo sviluppo del lavoro di ricerca è stato possibile grazie allo svolgimento delle attività di autovalutazione dopo ogni lezione, che ci hanno accompagnato punto per punto nella creazione della nostra ricerca, la quale, attraverso il lavoro pratico, ci ha permesso di avere padronanza degli argomenti trattati nel corso.

Nonostante ciò, in questi mesi di lavoro abbiamo riscontrato non poche difficoltà. In particolare, nello svolgere l'analisi monovariata e la tabella a doppia entrata ed il fatto di dover costruire una ricerca mantenendo una coerenza interna durante tutto il lavoro.

Anche la costruzione del questionario non è stata semplice, perché prima di arrivare al questionario definitivo abbiamo dovuto fare diversi tentativi.

Inoltre, il fatto di aver somministrato il questionario alle educatrici e alle maestre (e non ai genitori stessi) ha fatto sì che le informazioni non fossero sempre veritiere perché le stesse non conoscevano alcuni dettagli così privati. Per finire, controllando la definizione operativa ci siamo rese conto che alcuni indicatori non sono coerenti con i fattori, ad esempio *“riuscire ad esprimere la propria emotività attraverso il linguaggio o il disegno”* può non essere una capacità solo dei bambini con genitori separati, ma per tutti. E, in generale, non è un comportamento disfunzionale.

Tuttavia, grazie al lavoro di squadra, la costanza e l'impegno da parte di tutte siamo riuscite a raggiungere il nostro obiettivo comune.

Questa esperienza ci ha permesso di sperimentare il lavoro in “equipe”, preparandoci a quello che sarà il nostro futuro lavorativo. Inoltre, ha arricchito il nostro bagaglio conoscitivo e a livello pratico ci ha aiutato a capire come costruire, monitorare ed eventualmente apportare modifiche alle attività da noi proposte sul campo, offrendo al bambino/a la possibilità di esprimere il suo benessere o disagio interiore.

14. Sitografia e bibliografia.

- Luciana Della Giustina e Ida De Roncoche, 2015, *“Bambino dentro il contesto di separazione genitoriale; particolari risvolti nel conflitto di realtà”*,
<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:eu:cf693dff-b168-4243-98aa-c6095155ec82>.
- Roberto Trincherò, 2015, FrancoAngeli, *“Manuale di ricerca educativa”*.